



AD HOC

Altaroma sfila a caccia di una innovazione

di **MARIA ELENA CAPITANIO**

■ **D e s i g n e r** emergenti, artigiani e stilisti di alta moda sotto lo stesso cielo, quello della Capitale, per la nuova edizione di Altaroma, al via oggi fino a domenica. Nell'inedita cornice del Pratibus district, ex deposito di mezzi pubblici ora spazio polifunzionale, andranno in scena i lavori di cento stilisti nazionali e internazionali e ad aprire la rassegna saranno le accademie e le scuole di moda, con un progetto speciale pro-

mosso dal parco archeologico del Colosseo: gli studenti si cimenteranno nella creazione delle divise per il personale del parco.

In bilico tra innovazione e tradizione - dove Roma da qualche anno si colloca - troverà palcoscenico lo scouting, con l'incubatore Showcase, che questa volta accoglierà nomi giovani come **Caterina Moro**, **Alessandra Micolucci** e **Giulia Boccafigli**. In calendario entra anche il mondo digitale, con la fa-

shion digital night, che mette assieme 40 progetti provenienti da 14 Paesi per insistere sulla personalizzazione degli accessori e sulle cosiddette tecnologie indossabili.

Per quanto riguarda l'aspetto più legato alla couture, saranno le maison storiche, ma anche quelle contemporanee, a far la parte delleone. Gattinoni ha scelto

la sede del Macro asilo per mescolare moda e arte con la sperimentazione dell'orga-

nismo «ospitale», ideato da **Giorgio de Fini**, mentre **Sylvio Giardina** trasporterà il pubblico in una performance intimista. **Giada Curti**, dopo un lungo viaggio in giro per il mondo, ne porterà la sintesi a Roma, con un nuovo bagaglio di suggestioni. **Sabrina Persechino**, invece, con i suoi look sofisticati e pieni di virtuosissimi sartoriali, strizzerà l'occhio al concetto di dinamismo per la collezione della prossima primavera.

Un focus sulla maestria artigianale farà da contraltare al glamour delle serate romane, con l'idea di Malo, brand internazionale del cachemire che ha scelto l'ombra del Colosseo per presentare le creazioni femminili e maschili.

Nota che non può mancare, lo spazio artistico e culturale di **Clara Tosi Pamphili** e **Alessio de Navasques**, che, come da tradizione, daranno vita ad Artisanal intelligence, questa volta con un invito

a sedersi al tavolo degli artisti, luogo che si trasforma in occasione per «fare insieme» e godere della manualità. Per la sezione «In town», dedicata ai luoghi magici e segreti della Città eterna, largo alla conversazione con **Lavinia Biagiotti**, alle proiezioni di film, come quello su **Cecil Beaton**, e all'appuntamento a Palazzo Brancaccio con **Nino Lettieri**. Un crocevia di diversi sapori quello di Altaroma. di intenzioni che

si intrecciano, per restituire una manifestazione che, nel male e nel bene, continua a piacere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA